

Cronaca

Presidente di Bene Banca e segretario nell'assemblea dei soci indagati

La denuncia presentata da cinque soci che lamentavano presunti comportamenti illeciti durante la seduta



25/03/2017 di Sandra Aliotta

Cuneo - Venerdì 24 marzo alle 9.15, si è svolta l'udienza presso il Tribunale di Cuneo, dove è stata discussa l'opposizione all'istanza di archiviazione del procedimento contro Pier Vittorio Vietti e il notaio Maurizio Gallo Orsi, rispettivamente presidente di Bene Banca e segretario nell'assemblea dei soci della Bcc benese (svoltasi lo scorso 29 maggio 2016), indagati per i reati di falso ideologico e concorso del Codice penale, in seguito alla denuncia presentata da cinque soci di Bene Banca che lamentavano presunti comportamenti illeciti nella conduzione e successiva verbalizzazione non conforme con il reale accadimento dei fatti accaduti nella citata seduta assembleare.

I soci denunciati e ieri oppositori erano assistiti dall'avvocato Lucio Golino di Roma, vice presidente Adusbef (associazione che si schiera a favore dei risparmiatori e utenti finanziari). L'avvocato Golino, che a dicembre dello scorso anno in Consiglio di Stato ha ottenuto una storica vittoria contro Bankitalia sullo spinoso tema della riforma delle Banche Popolari, ha ribadito le lagnanze dei soci, rimarcando punto per punto gli elementi a supporto della denuncia, in larga misura documentali oltre che riconosciuti ed individuati dalle indagini di polizia giudiziaria (che hanno acquisito i files audio e video dell'adunanza della bcc benese), richiedendo un supplemento d'indagine o in alternativa l'imputazione coatta degli indagati.

Su tutte le irregolarità denunciate, spicca la non conforme verbalizzazione di una fase di voto in cui alcuni consiglieri hanno platealmente votato a favore (come si evince dalla foto ad oggi presente sul sito istituzionale della banca al seguente link:<http://www.benebanca.it/2016/05/30/bene-banca-oltre-un-milione-e-duecento-mila-euro-di-utile-13-nuovi-inserimenti-lavorativi-e-focus-su-giovani-innovazione-ed-efficienza>), mentre la loro espressione di voto è stata riportata a verbale erroneamente tra i soci astenuti.

La difesa degli indagati (assenti all'udienza di ieri) ha insistito invece per l'archiviazione del procedimento, rivendicando la correttezza dell'operato dei propri assistiti, allineandosi all'istanza del PM, il quale si è espresso circa la presunta irrilevanza delle prove (fotografie) versate in atti, nonché nella configurazione del reato di "falso innocuo" qualora di falso si trattasse.

Il Giudice delle Indagini Preliminari Carlo Gnocchi, all'esito della discussione tra le parti, si è riservato e dovrebbe decidere entro la settimana.

- See more at: <http://www.laguida.it/Cronaca/Presidente-di-Bene-Banca-e-segretario-nell-assemblea-dei-soci-indagati#sthash.8bQasMbU.dpuf>